

FOTOGRAFIA: IL GRAN SASSO TRA PASSATO E PRESENTE NEGLI SCATTI DI SARA CHIARANZELLI E ANDREA CORSI

16 Dicembre 2017



L'AQUILA – Un percorso a due che ripercorre gli scenari più suggestivi del Gran Sasso d'Italia e svela paesaggi diversi filtrati attraverso la lente del 'passato' e del 'presente': è il filo conduttore della mostra fotografica di Andrea Corsi e Sara Chiaranzelli, curata da Sara Cavallo, che ha aperto i battenti oggi nei locali dello Sharky Art Gallery, in corso Vittorio Emanuele II all'Aquila, fino al 23 dicembre prossimo.

Immagini di piccolo e grande formato che descrivono, raccontano e infine reinterpretano i luoghi secondo diverse sensibilità e visioni.

Il 'passato' è rappresentato dalle piccole riproduzioni su carta cotone di Sara Chiaranzelli.

Modificate con interventi di grafite e foglia d'argento, le foto sono come antiche cartoline in cui l'argento è elemento lunare che rimanda alla materia dei sogni e della memoria, alla nostalgia dei luoghi percorsi un tempo e che ora rimangono nei ricordi.

Il Gran Sasso di Andrea Corsi è a colori: il suo obiettivo coglie il 'presente' e elogia l'istante, quel momento in cui la natura si manifesta in tutta la sua perfezione cui l'uomo non può tendere ma solo ammirare.

Pur nella loro immediata realtà anche le fotografie di Andrea diventano immagini quasi da sogno, che appartengono a una sensibilità personale che viene, però, condivisa.

La ricerca della giusta luminosità e del momento perfetto permettono di cogliere il presentarsi di un arcobaleno o di una via lattea. La natura è indagata con curiosità e voglia di scoperta.

Questa mostra è il confronto di due punti di vista differenti che si rispettano e dialogano, rivolti all'attenzione della magnifica bellezza del Gran Sasso e all'invito alla sua contemplazione.